



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2012 - 0005784 del 07/03/2012

ISPRA



PROTOCOLLO GENERALE
Nr. 0008960 Data 05/03/2012
Tit. X Partenza

Trasmissione a mezzo
Servizio navetta ISPRA
(e anticipata Via Fax)

Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare
DVA - DIV IV
Via C. Colombo, 44
00147 - ROMA
Fax n. 06-57225068

p.c. ARPA EMILIA ROMAGNA
Fax n. 051-543255
ARPA LOMBARDIA
Fax n. 02-69666254
ARPA MARCHE
Fax n. 071-28732715
ARPA PIEMONTE
Fax n. 011-19681471
ARPA SICILIA
Fax n. 091-6574146
ARPA TOSCANA
Fax n. 071-28732715
ARPA VENETO
Fax n. 049-660966



OGGETTO: Attuazione dei controlli previsti dall'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06, per gli impianti di competenza statale. Trasmissione rapporti finali ad esito delle attività di controllo ordinario.

Con riferimento alle attività di controllo ordinario condotte nell'anno 2011, si trasmettono, su supporto informatico CD, i rapporti finali per i seguenti impianti:

- 1) A2A (CTE Lamarmora - BS) - GAB-DEC-2009-0000134 del 20/11/2009;
- 2) API Energia (IGCC - AN) - DVA-DEC-2010-0000470 del 02/08/2010;
- 3) EDIPOWER (CTE Piacenza - PC) - DSA-DEC-2009-0000974 del 03/08/2009;
- 4) EDISON (CTE Marghera Levante - VE) - DVA-DEC-2010-0000272 del 24/05/2010;
- 5) ENEL (Imp. Turbogas - Alessandria) - DSA-DEC-2009-0001632 del 12/11/2009;
- 6) ENEL (CTE di Livorno - LI) - DVA-DEC-2010-0000271 del 24/05/2010;
- 7) SORGENIA (CTE - Bertinico Turano - LO) - DSA-DEC-2005-00852 del 03/08/2005;
- 8) TERMICA MILAZZO (CT Milazzo - ME) - DVA-DEC-2010-0000369 del 06/07/2010;
- 9) VINYL ITALIA (Imp. Chimico - P.to Marghera - VE) - DSA-DEC-2009-0000056 del 23/01/2009.

Con i migliori saluti.

SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE
PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO E IL
CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile
Ing. Alfredo Pini

Attività Ispettiva ai sensi del
D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 Parte II Titolo III - bis
(Ex D. Lgs. n. 59 del 18 febbraio 2005)

RAPPORTO FINALE

Api Raffineria di Ancona S.p.A. **Impianto di Combustione a Ciclo Combinato e** **Gassificazione Integrata (IGCC)**

Via Flaminia, 385

Falconara Marittima - AN

Attività IPPC: 1.1 *“Impianti di combustione con potenza calorifica di combustione > 50 MW”*

Autorizzazione **Decreto A.I.A. n° DVA-DEC-2010-0000470 del 02.08.2010**

DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI ANCONA

Via C. Colombo 106 - 60127 Ancona

Tel. 071/28732713 - 4; 071/28732402 - Fax 071/28732715

e-mail: impiantistica.regionalean@ambiente.marche.it

PREMESSA.....	3
1. OBIETTIVI E MODALITÀ OPERATIVE DELLA VISITA ISPETTIVA.....	5
2. INQUADRAMENTO GENERALE DEL SITO.....	6
2.1 Attività del sito.....	6
2.2 Stato attuale e rapporto istruttorio.....	8
2.3 Piano di adeguamento al Piano di Monitoraggio e Controllo del Decreto.....	9
2.4 Gestione emergenze.....	9
3. ASSETTO PRODUTTIVO E GESTIONE MATERIE PRIME.....	10
3.1 Fase di esercizio normale.....	10
3.1.1. Definizioni relative all'impianto IGCC.....	10
3.1.2. Combustibili e materie prime utilizzabili.....	10
3.2 Monitoraggio dei consumi.....	11
3.2.1 Prelievi Idrici.....	11
3.2.2 Consumi energetici.....	122
3.2.3 Combustibili e chemicals.....	12
3.3 Manutenzione, malfunzionamenti ed eventi incidentali - Controllo di impianti ed apparecchiature	12
4. EMISSIONI IN ARIA.....	14
4.1 Descrizione delle emissioni in aria.....	14
4.2 Monitoraggio delle emissioni in aria.....	14
4.3 Emissioni fuggitive.....	17
5. EMISSIONI SONORE.....	18
6. RIFIUTI.....	18
7. EMISSIONI IN ACQUA.....	20
7.1 Descrizioni delle emissioni in acqua.....	20
7.2 Monitoraggio delle emissioni in acqua.....	20
5.3 Campionamenti ed analisi effettuati da ARPAM per la matrice ACQUA.....	21
7. PRESCRIZIONI TECNICO-GESTIONALI.....	22
8. CONCLUSIONI.....	23
Obiettivo 1 Verificare la conformità alle prescrizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.....	23
Obiettivo 2 Sensibilizzare il gestore al raggiungimento della conformità all'AIA ed all'ottimizzazione dell'attività di autocontrollo.....	24
Obiettivo 4 Acquisire informazioni che, insieme a quelle derivanti dall'autocontrollo, andranno a comporre la relazione finale.....	24
9. ELENCO ALLEGATI.....	25

PREMESSA

Il sito industriale in cui opera l'azienda API RAFFINERIA DI ANCONA s.p.a. è composto da due realtà industriali differenti, seppure interconnessi, costituiti dalla Raffineria e da un Impianto di Combustione a Ciclo Combinato e Gassificazione Integrata (IGCC). Oggetto della presente verifica è stato l'impianto di combustione a ciclo combinato e gassificazione integrata, soggetto alla normativa IPPC poiché rientra nel caso 1.1 [*Impianti di combustione con potenza calorifica di combustione > 50 MW*] dell'allegato VIII alla seconda parte, Titolo III-Bis del Decreto Legislativo n. 152 del 03 Aprile 2006 "Norme in materia Ambientale" e s.m.i.

Il Ministero dell'Ambiente, ovvero l'Autorità Competente, ha rilasciato l'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del su citato D.Lgs. 152/06, con Decreto n. Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali n. **DVA-DEC-2010-0000470 del 02.08.2010** (da ora solo *Decreto*) sostituendo ad ogni effetto ogni altra autorizzazione, visto, nulla osta o parere in materia ambientale previsti dalle disposizioni di legge e dalle relative norme di attuazione precedentemente rilasciati alla Azienda, fatte salve le disposizioni di cui al decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334, e le autorizzazioni ambientali previste dalla normativa di recepimento della direttiva 2003/87/CE.

L'ISPRA ha elaborato un calendario per lo svolgimento delle azioni ispettive insieme ad ARPAM sulle aziende già in possesso di Autorizzazione Integrata Ambientale.

La verifica ispettiva alla ditta API Raffineria di Ancona s.p.a. – Impianto IGCC presso lo stabilimento di Falconara M.ma è iniziata in data 27 ottobre 2011.

Il Gruppo Ispettivo (G.I.) costituito ai sensi del comma 3 dell'articolo 29-decies del decreto legislativo n. 152/06 e s.m.i. era composto dai seguenti funzionari:

Roberto Borghesi	ISPRA
Fabio Fortuna	ISPRA
Michele Ilacqua	ISPRA
Donatino D'Elia	ARPA Marche
Gianpaolo Di Sante	ARPA Marche
Annamaria Alessandrini	ARPA Marche
Maria Desirée Marinangeli	ARPA Marche

Durante il sopralluogo erano presenti per conto di API Raffineria di Ancona s.p.a.:

Giancarlo Cogliati	Gestore
Pasquale Palumbo	Direttore di Raffineria
Gianluca Falaschi	Referente controlli IPPC

Michela Capancioni	Collaboratore sistemi ambientali
Giovanni Bartolini	Ambiente e sicurezza
Mauro Bedetti	Ambiente e sicurezza
Florinda Zeppilli	Sistemi Gestionali
Marco Tordoni	Sistemi Ambientali

1. OBIETTIVI E MODALITÀ OPERATIVE DELLA VISITA ISPETTIVA

La visita ispettiva è stata condotta con la finalità di:

1. verificare la conformità alle prescrizioni del diritto comunitario e dell'AIA:
 - realizzazione degli eventuali interventi prescritti;
 - rispetto degli standard ambientali;
 - rispetto delle prescrizioni relative alla conduzione e gestione del complesso IPPC;
 - compilazione dei registri;
 - verifica della corretta conduzione dell'autocontrollo;
2. sensibilizzare il gestore al raggiungimento della conformità all'AIA ed all'ottimizzazione dell'attività di autocontrollo;
3. acquisire informazioni che, insieme a quelle derivanti dall'autocontrollo, andranno a comporre la relazione finale;

In conformità con il mandato ricevuto, il Gruppo Ispettivo, sulla scorta degli elementi informativi raccolti e in accordo con le suddette linee guida ha:

- comunicato al Gestore dello Stabilimento le modalità di conduzione della Visita Ispettiva;
- presentato il programma dell'ispezione;
- concordato l'organizzazione delle fasi di controllo, sulla base del programma dell'ispezione e del personale messo a disposizione per seguire una o più fasi della verifica;
- richiesto all'Azienda l'elenco dei nominativi del personale che seguirà la verifica.

Il Gruppo Ispettivo ha svolto l'attività raccogliendo gli elementi informativi relativi:

- a) alle attività dello stabilimento in ispezione, in particolare per quanto attiene all'attuazione delle prescrizioni di cui al citato decreto autorizzativo;
- b) gli esiti dell'autocontrollo dell'Azienda in funzione dei risultati attesi dall'AIA; in particolare l'Azienda ha messo a disposizione tutta la documentazione prevista dal PMC;
- c) alle procedure interne di sicurezza dell'Azienda per l'accesso alle aree di interesse; a tal proposito si è rilevato come necessario l'uso dei seguenti dispositivi di sicurezza: calzature di sicurezza, elmetto, occhiali di protezione;
- d) alle eventuali informazioni oggetto del controllo ordinario che l'Azienda ritiene possano avere carattere di confidenzialità; a tal proposito l'Azienda si riserva di fornire eventuali indicazioni nel corso della riunione di chiusura.

2. INQUADRAMENTO GENERALE DEL SITO

Il polo di Falconara consta di due realtà operative:

- Area Raffineria
- Area IGCC

Nel sito operano oltre 500 dipendenti diretti del Gruppo.

Tale polo è situato alla periferia nord del Comune di Falconara Marittima, in un'area tradizionalmente destinata ad attività industriali. Occupa una superficie di circa 700.000 m² sul lato costiero della pianura alluvionale del fiume Esino, verso cui degradano i rilievi collinari interni occupati anche dall'abitato della città.

Lo stabilimento sorge in un'area (per la quasi totalità di proprietà di Api Raffineria di Ancona S.p.a.) che confina a nord-est con il mare Adriatico, a sud-ovest con la Strada Statale n.16, a nord-ovest con il fiume Esino e con altri terreni di proprietà api a sud-est.

Le principali infrastrutture presenti sul territorio sono la Strada Statale n. 16 "Adriatica", la linea ferroviaria adriatica (che a Falconara s'interseca con quella che da Roma arriva fino all'Adriatico), l'aeroporto civile "Raffaello Sanzio" e il porto di Ancona, da cui la raffineria dista 10 km.

L'impianto IGCC è ubicato all'interno del sito della raffineria ed occupa una posizione centrale nell'area degli impianti di processo, lato mare.

L'impianto è di proprietà di API ENERGIA s.p.a. con sede legale a Falconara Marittima, la cui operatività è affidata ad API RAFFINERIA attraverso la Funzione "Operazioni IGCC", è nata da una joint venture tra il gruppo API, ABB Capital e Texaco e dal 2004 è totalmente proprietà del gruppo API.

Le unità di produzione energia (fase rilevante CCPP) sono ubicate lungo il mare; nella stessa area sono ubicate le apparecchiature a terra del sistema di raffreddamento ad acqua di mare, in prossimità della radice delle condotte di adduzione alle opere di presa e di scarico dell'acqua di mare.

Le unità che compongono la fase di gassificazione degli idrocarburi pesanti (fase rilevante SMPP) sono, in parte, a monte delle unità di produzione energia e in parte a sud-ovest (ossia in direzione di Falconara).

2.1 Attività del sito

Il gruppo Api gestisce, attraverso diverse società operative, l'intero ciclo petrolifero: dall'approvvigionamento di materia prima alla raffinazione, sino alla distribuzione e vendita dei prodotti.

Api Raffineria di Ancona S.p.a., con sede legale a Falconara Marittima, è proprietaria degli impianti di raffinazione del sito ed effettua la trasformazione del greggio in prodotti petroliferi per conto di API Anonima Petroli Italiana S.p.a. e gestisce tutte le attività presenti nel sito, direttamente per quanto riguarda gli impianti di raffinazione e la sezione SMPP (gassificazione degli idrocarburi

pesanti) dell'IGCC ed indirettamente, sotto la supervisione di specifiche funzioni di raffineria, effettua le seguenti attività:

- esercizio della sezione CCPP (produzione di energia a ciclo combinato) dell'IGCC;
- gestione ed esecuzione delle attività di manutenzione;
- gestione dei rifiuti;
- gestione dei mezzi nautici di assistenza;
- servizio sanitario;
- ingegneria e ufficio tecnico;
- servizi logistici.

L'impianto IGCC utilizza come materie prime i residui dell'unità di Visbreaking e dell'Unità Vacuum 1 che vengono gassificati mediante reazione sub-stechiometrica con ossigeno per ottenere un gas ricco in idrogeno ed ossido di carbonio.

Il gas di sintesi dopo purificazione è combusto in una turbina a gas della potenza di 188,6 Mwe per produrre energia elettrica. I fumi di scarico della turbina sono utilizzati in una caldaia a recupero, dotata di sezione catalitica di riduzione NOx, per la produzione di vapore. La caldaia è dotata di un bruciatore utilizzato nel caso di sovra produzione di syngas dal gassificatore che viene così combusto nella caldaia. Il vapore prodotto a tre livelli di pressione è utilizzato per la generazione elettrica, per una potenza complessiva di 283,6 MWe (comprensivi anche della turbina a gas), e per usi interni di raffineria. Il raffreddamento e la condensazione del vapore sono realizzati con acqua di mare (prima dell'utilizzo l'acqua viene addizionata con soluzione al 0,2% di ipoclorito di sodio) che è prelevata con condotta a circa 1000 metri dalla linea di costa in quantità pari a circa 36.000 m³/h e scaricata a mare, dopo utilizzo, con condotto terminante ad una distanza dalla linea di costa di 500 metri. L'efficienza elettrica dichiarata per l'anno 2004 è di circa 49,4% per la configurazione Turbina a Gas + Turbina a vapore.

L'impianto è dotato dei seguenti impianti ausiliari:

- Recupero zolfo
- Impianto acqua demineralizzata
- Depurazione acque "grigie"
- Frazionamento aria per la produzione di ossigeno/azoto
- Caldaia ausiliaria.

I tre camini dell'impianto IGCC (Caldaia a recupero, Caldaia Ausiliaria, Ossidatore Termico) sono tutti dotati di sistemi di analisi e monitoraggio in continuo della composizione dei fumi e dei flussi massici delle emissioni.



Figura n.1

L'attività di verifica ha riguardato il solo impianto IGCC, mentre l'attività di raffinazione del petrolio, come detto, è oggetto di un altro Decreto AIA.

2.2 Stato attuale e rapporto istruttorio

Il G.I. ha verificato l'assetto impiantistico dell'impianto IGCC. In particolare sono state verificate le seguenti aree ed impianti:

Gassificazione (SMPP)

- 7450 Stoccaggio TAR
- 8000 Gassificazione carica e lavaggio gas
- 8100 Recupero residui carboniosi e strippaggio gas
- 8300 Assorbimento idrogeno solforato
- 8400 IGCC Recupero Zolfo 1
- 8450 IGCC Recupero Zolfo 2
- 8500 IGCC Trattamento gas coda/ossidatore termico
- 8600 Trattamento Grey Water
- 8900 Separazione Aria

Cogenerazione (CCPP)

- 9000 Gas Turbine

- 9100 Caldaia a recupero, degasatore, sistema catalitico per abbattimento NO_x, caldaia ausiliaria
- 9200 Turbina a vapore, water/steam cycle

Impianti ausiliari

- 8700 Trattamento condense di recupero, additivazione acqua alimento caldaie e clorazione acqua mare
- 9300 Sistema acqua mare

E' stata effettuata anche una visita presso la sala controllo della raffineria da cui vengono gestite le attività dell'IGCC, nonché una visita presso i punti di deposito temporaneo dei rifiuti provenienti dall'IGCC e di deposito preliminare della ditta Riccoboni presente nel sito API. La società API ha un contratto di Global Service con la ditta Riccoboni per la gestione dei rifiuti prodotti sia dalla raffineria che dall'IGCC.

Il G.I. durante la visita in campo ha acquisito il grafico con l'assetto di marcia con le emissioni associate al ciclo combinato nella giornata del 27.10 alle ore 11 circa ed il grafico con l'efficienza di abbattimento del sistema DeNO_x da ottobre 2010 ad ottobre 2011.

Il G.I. ha inoltre visionato in campo: la strumentazione installata per la misura dei parametri prescritti nell'AIA sui camini E26A, E26B, E26C; il Manuale Operativo; le piattaforme di lavoro per il prelievo campioni; la localizzazione del punto di prelievo gas; la linea riscaldata degli analizzatori continui al camino E26B.

Tutti i documenti acquisiti sono riportati all'allegato 1.

2.3 Piano di adeguamento al Piano di Monitoraggio e Controllo del Decreto

È stato discusso lo stato di avanzamento del piano di adeguamento della strumentazione analitica e delle nuove procedure di monitoraggio.

Il gestore ha ribadito che terminerà gli adeguamenti entro i tempi previsti dal decreto autorizzativo. Il gruppo ispettivo ha preso visione degli impegni di spesa assunti per i prossimi anni.

2.4 Gestione emergenze

Il gestore non ha presentato nessuna comunicazione al Comune di Falconara Marittima e all'A.C. in quanto non si sono verificati inconvenienti dal momento del rilascio dell'autorizzazione.

Il gestore non ha presentato nessuna comunicazione all'Autorità Competente e all'Ente di Controllo in quanto non si sono verificati incidenti rilevanti dal momento del rilascio dell'autorizzazione.

3. ASSETTO PRODUTTIVO E GESTIONE MATERIE PRIME

3.1 Fase di esercizio normale

3.1.1. Definizioni relative all'impianto IGCC

Durante la visita in campo il G.I. ha acquisito il grafico con l'assetto di marcia con le emissioni associate al ciclo combinato nella giornata del 27.10 alle ore 11 circa ed il grafico con l'efficienza di abbattimento del sistema DeNOx da ottobre 2010 ad ottobre 2011.

Il G.I. ha verificato l'ottemperanza della prescrizione riportata al paragrafo 8.1 "*Fase di esercizio normale*" – primi 3 punti – circa la durata delle fasi di avvio e spegnimento di turbina e gassificazione acquisendo il Manuale Operativo sulle fasi di avvio e spegnimento della turbina con verifica dei tempi prescritti e sulle fasi di avvio del gassificatore "Manovre da eseguire per la commutazione da Diesel Oil a Syngas" e "Manovre da eseguire per la commutazione da Syngas a Diesel Oil" e la registrazione di tutti gli avvii e spegnimenti di turbina e gassificatore ed i grafici sui trend GT di combustibili utilizzati nelle fasi di avvio e spegnimento turbina a gas e relative durate.

3.1.2. Combustibili e materie prime utilizzabili

Il G.I. ha verificato l'ottemperanza della prescrizione riportata al paragrafo 8.1 "*Fase di esercizio normale*" – punto 1 – circa le caratteristiche del Gasolio utilizzabile nell'impianto IGCC acquisendo gli esiti delle analisi effettuate del gasolio contenuto nel serbatoio di stoccaggio, per la determinazione del contenuto di zolfo eseguite nelle date 17.06.2011 e 22.11.2010 e dalle quali risulta un contenuto di zolfo rispettivamente di 0,0007% e 0,0013% .

Il G.I. ha verificato l'ottemperanza della prescrizione riportata al paragrafo 8.1 "*Fase di esercizio normale*" – punto 2 – circa l'olio combustibile denso, utilizzabile per la sola fase di avvio del gassificatore, acquisendo le analisi per la determinazione del contenuto di zolfo sul serbatoio contenente tale Olio BTZ, eseguite in data 22.11.2010 dal quale risulta un contenuto di zolfo pari allo 0,9949% .

Il G.I. ha verificato l'ottemperanza della prescrizione riportata al paragrafo 8.1 "*Fase di esercizio normale*" – punti da 1 a 7 - acquisendo il consuntivo e la registrazione dei combustibili utilizzati, delle materie prime utilizzabili e dei chemicals da Gennaio 2011 relativi all'impianto IGCC.

Il G.I. non ha potuto verificare durante la visita ispettiva l'ottemperanza della prescrizione riportata al paragrafo 8.1 "*Fase di esercizio normale*" – punto 6 – circa i Fresh oil utilizzabili nell'impianto IGCC, ossia degli idrocarburi pesanti utilizzabili nell'impianto IGCC, in quanto le analisi effettuate su tali oli riportano l'indicazione del contenuto di ceneri e di zolfo ed il potere calorifico inferiore, ma il monitoraggio analitico del contenuto di zolfo sul tal quale viene eseguito dal Gestore con frequenza settimanale e secondo la metodologia ASTM-D1552, come proposto e

motivato con due note API - prot. n. 1546/10 del 24.11.2010 e prot. n.1134/11 del 06.09.2011 di modifica frequenza e modalità di analisi, e non secondo quanto prescritto nel Decreto (che prevede come metodica analitica per il contenuto di zolfo la UNI EN 8754 ed una frequenza di controllo mensile).

Visto tale discordanza è stato richiesto al Gestore una relazione di equivalenza tra il metodo UNI EN ISO 8754 ed il metodo ASTM-D1552, attualmente adottato dal Gestore, al fine della valutazione del rispetto del Decreto. Il Gestore si è impegnato a fornire tale documento nei tempi tecnici necessari.

Il Gestore ha fornito un documento che descrive l'equivalenza tra i due metodi con nota del 14.12.2011 prot. 1539/11. In tale atto vengono citati ed allegati a supporto della richiesta dall'azienda sia un documento exAPAT "Relazione annuale al Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio sulle caratteristiche di alcuni combustibili liquidi prodotti, importati e utilizzati nel 2002" sia le specifiche NATO per i bunker marina F-75 ed F-76, dove sono impiegati entrambi i metodi sopracitati per la rilevazione del contenuto di zolfo.

Il G.I. prende atto di quanto comunicato dal Gestore sulle difficoltà di applicare il metodo ISO 8754 su "fresh oil" con contenuti di zolfo > 5,00% m/m e ritiene che sia tecnicamente giustificabile da parte dell'azienda l'utilizzo della metodica ASTM-D1552 per l'analisi del "Fresh oil".

3.2 Monitoraggio dei consumi

3.2.1 Prelievi Idrici

I dati riportati nella tabella sottostante sono relativi all'anno 2011 ed estrapolati dalla tabella del Piano di Monitoraggio e Controllo in fase di compilazione da parte della Ditta relativamente ai prelievi idrici. Nello specifico sono state visionate ed acquisite le registrazioni mensili relative ai consumi idrici per l'anno 2011 (allegato 1).

	<i>Fase di utilizzo</i>	<i>Unità di Misura</i>	<i>Progressivo 2011 (al settembre 2011)</i>
<i>Da acquedotto</i>	Uso domestico	m ³	53.663
<i>Da Mare</i>	Processo	m ³	227.308.800
<i>Da Pozzo (utilizzabile insieme a raffineria)</i>	Processo demi	m ³	1.525.146

3.2.2 Consumi energetici

I dati riportati nella tabella sottostante sono relativi all'anno 2011 ed estrapolati dalla tabella del Piano di Monitoraggio e Controllo in fase di compilazione da parte della Ditta relativamente ai consumi energetici. Nello specifico sono state visionate ed acquisite le registrazioni mensili relative ai consumi energetici per l'anno 2011 (allegato 1).

	<i>Unità di Misura</i>	<i>Progressivo 2011 (al settembre 2011)</i>
<i>Auto-consumo elettrico</i>	MWh	277.764
<i>Vapore al gassificatore</i>	MWh	134.932
<i>Gas Naturale (solo caldaia ausiliaria)</i>	MWh	12.044
<i>Fuel gas (solo caldaia ausiliaria) Il dato contiene anche il contributo del post combustore 2</i>	MWh	275.663

3.2.3 Combustibili e chemicals

Il G.I. ha verificato l'ottemperanza della prescrizione riportata al paragrafo 8.1 "Fase di esercizio normale" - punti da 1 a 7 - acquisendo il consuntivo e la registrazione dei combustibili utilizzati, delle materie prime utilizzabili e dei chemicals da Gennaio 2011 relativi all'impianto IGCC.

Le tabelle fornite dall'Azienda risultano compilate secondo le modalità e le frequenze stabilite nel Decreto - tabella 19.

Il G.I. ha inoltre acquisito le tabelle mensili compilate dall'Azienda, che sono due, una relativa a tutte le grandezze da registrare con frequenza mensile, ossia: Azoto, Ossigeno, Vapore d'acqua, Oli lubrificanti, idrossido di ammonio, selexol, ipoclorito di sodio, polielettrolita, solfato ferroso, soda; e l'altra per la registrazione di Gas naturale, Fuel gas, Gasolio combustibile, Fresh oil e BTZ.

3.3 Manutenzione, malfunzionamenti ed eventi incidentali - Controllo di impianti ed apparecchiature

Il G.I. ha preso visione della procedura per la gestione dei controlli e delle manutenzioni nonché del sistema informatico di gestione della manutenzione MAXIMO, utilizzato anche per la raffineria, che prevede che per ogni item di raffineria sia definita la tipologia di manutenzione (su guasto, preventiva o predittiva), la frequenza delle ispezioni ed interventi, e tutti i parametri per la corretta gestione dell'item stesso. Il G.I. ha anche preso visione del sistema di gestione della manutenzione della ditta ALSTOM per il reparto CCPP.

Il G.I. ha preso visione della procedura SQA.P.009 “Gestione delle non conformità operative” ed acquisito l’elenco delle non conformità del 2011 dal quale risulta che ad oggi non si sono verificati eventi incidentali o malfunzionamenti con impatti significativi sull’ambiente.

Il G.I. ha verificato il rispetto di quanto richiesto nel piano di monitoraggio e controllo per quanto riguarda il controllo di impianti ed apparecchiature visionando ed acquisendo il registro dei controlli dei parametri di processo su SCR, compilata secondo modalità e frequenze riportate nel Decreto.

Il G.I. ha inoltre acquisito: i Certificati di taratura n. 26 del 13.06.2011 dello strumento multifunzione IMAC primario di riferimento, il Test di verifica del trasmettitore del misuratore di portata dell’ammoniaca al DeNOx 91HSJ90CF001 ed il Test di verifica del trasmettitore del misuratore di temperatura 93PAA10CT002 per la misura dell’acqua di raffreddamento in ingresso ed uscita (Allegato 4)

4. EMISSIONI IN ARIA

4.1 Descrizione delle emissioni in aria

I punti di emissione per cui sono fissati limiti di emissione sono i seguenti:

- E26 A - Camino principale dell'IGCC;
- E26 B – Camino della caldaia ausiliaria;
- E26 C – Camino del Post combustore.

Sono poi stati catalogati 630 sorgenti di emissioni fuggitive.

4.2 Monitoraggio delle emissioni in aria

Si riportano di seguito i dati di emissione relativi alla settimana dal 19 al 25 settembre 2011.

Concentrazioni medie giornaliere espresse in mg/Nm³

Data	SO ₂ ⁽¹⁾	NO _x ⁽¹⁾	CO ⁽¹⁾	Polveri ⁽²⁾	H ₂ S ⁽¹⁾	NH ₃ ⁽¹⁾
19/09/2011	13,81	42,58	1,53	0,05	0,0	0,53
20/09/2011	13,16	38,83	1,19	0,04	0,0	0,66
21/09/2011	10,66	33,65	1,16	0,04	0,0	1,11
22/09/2011	12,23	35,13	1,44	0,04	0,0	0,88
23/09/2011	13,20	32,57	1,27	0,04	0,0	0,46
24/09/2011	13,49	31,92	1,46	0,04	0,0	0,77
25/09/2011	14	32,57	1,9	0,04	0,0	0,68
<i>Limiti di bollo</i>	50	65	5	50	5	

⁽¹⁾Dato ottenuto ad un tenore di O₂ del 15% espresso su base secca

Dalla settimana esaminata a campione risultano rispettati i limiti imposti nel Decreto.

I dati integrali, comprensivi di tutte le medie orarie, sono riportati in allegato 2.

Si precisa che i riferimenti al minimo tecnico sono 230 MWelettrici e non termici (pag. 49 del PJ), come già evidenziato in una nota API prot. 1546/10 del 04.11.2010 ALL.1 par.3 punto 1.1.

Il G.I. ha anche acquisito il report dell'azienda in cui sono riportati i dati dei flussi massici mensili per il 2011 per i parametri: SO₂, NO_x, Polveri e CO, comprensivi della somma progressiva relativa all'anno, di cui si riportano i valori.

Flussi di massa (kg)

Progressivo 2011 (t/anno)	ton	SO ₂	NO _x	CO	Polveri
		116,29	482,12	19,92	1,29

Il G.I. ha verificato l'ottemperanza della prescrizione riportata al paragrafo 8.2 "Emissioni in aria" – punto a – verificando in campo la strumentazione installata per la misura dei seguenti parametri sui camini E26A, E26B, E26C:

- E26A: SO₂, NO, NO₂, NO_x, NH₃, CO (MCS 100 E HW sistema multiparametrico Perkin-Elmer), polveri (DM300-40 Durag), O₂c
- E26B: SO₂, NO, NO₂, NO_x, CO (MCS 100 E HW sistema multiparametrico Perkin-Elmer), polveri (DM300-40 Durag), O₂;
- E26C: SO₂, NO, NO₂, NO_x, CO (MCS 100 E HW sistema multiparametrico Perkin-Elmer), O₂, H₂S (Gascromatografo ABB).

Si è anche presa visione del Manuale Operativo dal quale risulta che le portate volumetriche sono calcolate a partire dai valori dei parametri di processo.

Il G.I. ha quindi visionato le piattaforme di lavoro per il prelievo campioni, la localizzazione del punto di prelievo gas e la linea riscaldata degli analizzatori continui al camino E26B, nonché la certificazione di accreditamento SME da parte del CNR con cui si attesta la conformità del sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni in atmosfera al D.M. 21.12.1995.

Il G.I. ha inoltre acquisito dei Rapporti di prova relativi a campionamento ed analisi eseguite in ciascuno dei tre punti di emissione e rispettivamente :

R.P. n.1107398-001 del 01.08.2011 relativo all'emissione E26A;

R.P. n.1106986-001 del 06.07.2011 relativo all'emissione E26B;

R.P. n.1107020-001 del 12.07.2011 relativo all'emissione E26C.

tutti redatti dal Gruppo CSA spa.

Il G.I. ha verificato l'ottemperanza della prescrizione riportata al paragrafo 8.2 "Emissioni in aria" – punto e, f – circa la durata delle fasi di avvio e spegnimento di turbina e gassificazione acquisendo il Manuale Operativo sulle fasi di avvio e spegnimento della turbina con verifica dei tempi prescritti e sulle fasi di avvio del gassificatore "Manovre da eseguire per la commutazione da Diesel Oil a Syngas" e "Manovre da eseguire per la commutazione da Syngas a Diesel Oil" e la registrazione di tutti gli avvii e spegnimenti di turbina e gassificatore ed i grafici sui trend GT di combustibili utilizzati nelle fasi di avvio e spegnimento turbina a gas e relative durate (allegato I).

Il G.I. ha verificato l'ottemperanza della prescrizione riportata al paragrafo 8.2 "*Emissioni in aria*" – punto c – circa il Gasolio utilizzabile nell'impianto IGCC acquisendo le analisi effettuate sul serbatoio contenente tale Gasolio, per la determinazione del contenuto di zolfo eseguite nelle date 17.06.2011 e 22.11.2010 dalle quali risulta un contenuto di zolfo rispettivamente di 0,0007% e 0,0013% (allegato 1).

Il G.I. non ha potuto verificare l'ottemperanza della prescrizione riportata al paragrafo 8.2 "*Emissioni in aria*" – punto g e h – perché allo stato attuale l'adeguatezza della strumentazione per la misurazione delle emissioni in fase di avvio/spengimento e l'appropriatezza della scala non sono ancora stati verificati, per ciò si provvederà con la scadenza dei 36 mesi prevista per tutta la strumentazione. Esiste comunque un sistema che computa tali emissioni. Dal G.I. sono stati acquisiti i dati di emissioni di inquinanti relativi ai transitori del 26 e 28 agosto 2011 per i parametri: NO_x, CO, SO₂, Polveri, NH₃, Portata fumi. I dati sono espressi sia come concentrazioni medie che come flussi massici e sono calcolati con un tenore di O₂ del 15% espresso su base secca .

Il G.I. ha provveduto anche a richiedere informazioni relativamente al sistema torcia, al quale viene convogliato il syngas fuori specifica nella fase di avviamento dell'IGCC, per cui ha acquisito copia della scheda descrittiva dello strumento installato sulla torcia, per la misurazione di portata e peso molecolare del gas inviato a distruzione, e verificato che i normali flussi di gas inviato alla torcia presentano composizione e portata compatibili con i dati di progetto che garantiscono un'efficienza di distruzione delle sostanze organiche minima del 99%, associata al potere calorifico di 150 BTU/SCF. E' stata quindi acquisita la portata media oraria del gas in torcia nel periodo compreso tra il 18-10-2011 e il 24-10-2011.

Il G.I. ha verificato l'ottemperanza della prescrizione riportata al paragrafo 8.2 "*Emissioni in aria*" – punto j e k – circa l'alimentazione e l'esercizio della caldaia ausiliaria acquisendo in proposito il consuntivo e la registrazione dei combustibili utilizzati ed il grafico con l'assetto di marcia nella giornata del 27.10 alle ore 11 circa, dal quale risulta che al momento della stampa la caldaia era la minimo tecnico (allegato 1). Sono stati inoltre acquisiti i grafici di potenza della Gas Turbine confrontata con la Produzione di vapore da caldaia ausiliaria dal quale si evince che alla fermata della prima c'è un aumento della seconda e da cui risulta che il minimo tecnico della caldaia ausiliaria è di 45,5 t/h di vapore a 101,4 bar.

Il G.I. ha verificato l'ottemperanza della prescrizione riportata al paragrafo 8.2 "*Emissioni in aria*" – punto l e m – circa l'ossidazione completa di H₂S e le emissioni legate a tale parametro visionando ed acquisendo la media mobile giornaliera del H₂S (INC) per l'emissione E26C relativa

alla terza settimana di settembre (19-25.09.2011) e verificando in sala controllo la determinazione della temperatura all'interno del forno ed il flusso del gas trattato su base oraria .

Il G.I. ha verificato l'ottemperanza della prescrizione riportata al paragrafo 8.2 "*Emissioni in aria*" – punto n ed o – circa funzionamento ed efficienza di recupero dell'impianto di recupero dello zolfo, visionando ed acquisendo la tabella con i dati mensili del fattore di utilizzo su base annua di tale impianto ed i dati mensili di efficienza di recupero dello zolfo; è stata inoltre acquisita la procedura dell'impianto di recupero zolfo dell'IGCC "*Procedura per il calcolo dell'efficienza di recupero*".

Il G.I. ha acquisito anche la specifica tecnica dello strumento di misura per il parametro CO₂ associato alla gestione del processo Selexol a monte del processo Claus comprensiva del datasheet dello strumento stesso.

Tutta la documentazione è riportata all'allegato 2.

4.3 Emissioni fuggitive

Il G.I. ha preso visione del database che costituisce parte integrante del piano LDAR, delle procedure per l'inserimento dei componenti nello stesso database e delle modalità di interrogazione del programma LDAR. Il protocollo utilizzato attualmente integra LDAR classico (EPA 21) e la tecnica SMART-LDAR (Gas imaging). La stima emissiva è ottenuta attraverso l'implementazione del protocollo EN 15446, derivante dal protocollo EPA 453/95, utilizzando il modello delle equazioni di correlazione delle Petroleum Industries che risulta più accurato rispetto a quello presente nel PMC.

Il gruppo ispettivo ha acquisito il piano di monitoraggio di LDAR e controllo per l'anno 2011. Tale documentazione è riportata all'allegato 3.

Il G.I. ha potuto verificare il rispetto delle prescrizioni relative alle emissioni in aria.

5. EMISSIONI SONORE

Il G.I. ha acquisito i dati relativi ai monitoraggi effettuati a febbraio 2011, nel periodo di fermata annuale, ed a giugno 2011, con gli impianti in marcia (compresa la raffineria). La relazione per la verifica del rispetto dei limiti verrà inviata come previsto con il rapporto annuale.

I dati acquisiti sono contenuti nell'allegato 5.

La verifica del rispetto delle prescrizioni del monitoraggio dei livelli sonori avverrà nell'ambito della verifica del rapporto annuale del 2011 sul PMC che verrà inviato nel corso del prossimo anno.

6. RIFIUTI

Il G.I. ha verificato in campo l'ottemperanza della prescrizione riportata al paragrafo 8.6 "Rifiuti" – punto d - ovvero:

- modalità di deposito preliminare e di deposito temporaneo dei rifiuti;
- suddivisione dei rifiuti per tipologia;
- presenza di idonea etichettatura dei rifiuti riportante codice CER, stato fisico e pericolosità del rifiuto;
- impermeabilizzazione delle aree adibite allo stoccaggio;
- adeguatezza di bacini, contenitori e serbatoi fissi e mobili in termini di resistenza e capacità volumetrica; nel rispetto di quanto imposto dalla normativa vigente e di quanto prescritto nel Decreto.

Il G.I. ha verificato l'ottemperanza della prescrizione riportata al paragrafo 8.6 "Rifiuti" – punto c - circa il deposito temporaneo visionando ed acquisendo il registro di controllo dello stato dei depositi temporanei per l'anno 2011, sia per i rifiuti pericolosi sia per i rifiuti non pericolosi. Tale report di monitoraggio risulta compilato con periodicità bisettimanale.

È stato verificato a campione il percorso di gestione del rifiuto caratterizzato con il codice CER 10.01.20 (Filter cake). È stato visionato il Registro di carico e scarico di API Raffineria di Falconara spa N.351 dal 03.01.2011, operazione di carico n.031 del 25.10.2011, quantità 20 m³, ed operazione di scarico n.032 del 25.10.2011, quantità 20 m³, avviata a deposito preliminare Riccoboni che ha preso in carico il rifiuto con operazione n. 029 del 25.10.2011 riportata nel registro di carico e scarico N.01 dal 03.01.2011.

Relativamente a tale rifiuto è stato acquisito il R.P. n.11LA00971 del 25.02.2011 redatto dal Centro Assistenza Ecologica s.r.l. nel quale viene riportata la caratterizzazione del rifiuto stesso.

È stato verificato a campione anche il percorso di gestione del rifiuto caratterizzato con il codice CER 19.09.01 (Rifiuti solidi prodotti da processi di filtrazione e vaglio primario (cozze)). È stato visionato il Registro di carico e scarico di API Raffineria di Falconara spa N. 374 dal 29.07.2011:

- operazione di carico n.475 del 19.09.2011, quantità 270 kg
- operazione di carico n.491 del 28.09.2011, quantità 250 kg,
- operazione di scarico n.507 del 13.10.2011, riferita alle operazioni di carico n.475 e n.491, quantità 520 kg.

E' stata presa visione anche del Formulario di Identificazione del Rifiuto (FIR) n.3676/2011 del 13.10.2011, con relativa quarta copia, relativo all'operazione di scarico n.507, destinatario del rifiuto la ditta SO.GE.NU.S. S.p.A..

Per il rifiuto CER 19.09.01 - Rifiuti solidi prodotti da processi di filtrazione e vaglio primario (cozze) - è stato inoltre acquisito il R. P. n.1107277-001 del 05.07.2011 redatto dal Gruppo CSA S.p.A. nel quale viene riportata la caratterizzazione del rifiuto stesso.

Tutta la documentazione acquisita è riportata nell'allegato 6.

Il G.I. ha potuto verificare il rispetto delle prescrizioni per la gestione dei rifiuti.

7. EMISSIONI IN ACQUA

7.1 Descrizioni delle emissioni in acqua

Si riportano di seguito gli scarichi idrici dell'impianto IGCC:

Scarico	Denominazione corpo idrico ricevente	Latitudine	Longitudine
SF-IGCC1	Mare Adriatico	2389295	4833379
SF-IGCC3	Impianto di trattamento TAS	E 13°22'53.04"	N 43°38'23.49"

Lo scarico SF-IGCC3 è uno scarico interno e non viene direttamente inviato in fognatura o in corpo idrico recettore.

7.2 Monitoraggio delle emissioni in acqua

Si riportano di seguito i parametri da monitorare da parte dell'azienda per gli scarichi SF-IGCC1 e SF-IGCC3.

Parametri

<i>SF-IGCC1</i>	<i>SF-IGCC3</i>	
pH	pH	Cr _{tot}
Temperatura di ingresso e di uscita acque di raffreddamento	Cloruri	Cr ^(VI)
	Cianuri	As
Carico termico sul corpo idrico ricevente in Milioni di Joule	Solfuri	Cd
	Tensioattivi Totali	Hg
Temperatura a 1000 metri dallo scarico SF-IGCC1	Flusso	Fe
	COD	Ni
Cloro attivo libero	Ammoniaca (espresso come NH ₄)	V
Flusso in uscita	Nitrati (espresso come N)	Fenoli totali
	Nitriti (espresso come N)	BTEX
		Benzo(a)pirene

Il G.I. ha preso visione del R.P. n. 1109049-002 del 22.08.2011 redatto dal Gruppo CSA S.p.A. per lo scarico SF-IGCC1. e dei dati del monitoraggio interno dei parametri previsti nel decreto per lo scarico SF-IGCC3 dal 05.08.2011 al 07.10.2011 eseguiti nel rispetto delle frequenze prescritte nel al paragrafo 8.7 "Emissioni in acqua" – punto e.

Questi ultimi monitoraggi dello scarico interno SF-IGCC3 sono stati effettuati in un punto di prelievo in seguito ritenuto non significativo dal gestore. Il gestore ha provveduto ad individuare un punto più significativo ed il primo campione in tale punto verrà effettuato il giorno 28.10.2011. Le coordinate del nuovo punto, già indicate al precedente paragrafo, sono state riportate dal gestore su una mappa di Google maps che è stata acquisita dal G.I.

Il G.I. ha verificato l'ottemperanza della prescrizione riportata al paragrafo 8.7 "*Emissioni in acqua*" – punto b – visionando il sistema di gestione della manutenzione MAXIMO, utilizzato anche per la raffineria in campo ed acquisendo il programma delle operazioni di manutenzione per l'impianto 8700 Grey water per il periodo 18.08-13.10.2011.

Il G.I. ha verificato l'ottemperanza della prescrizione riportata al paragrafo 8.7 "*Emissioni in acqua*" – punti c, f – verificando in sala controllo, mediante colloquio con l'operatore, le procedure di gestione. Per la verifica del rispetto del punto f, il G.I. ha anche visionato ed acquisito la procedura per la formazione e addestramento del personale operativo SQA.I.038 rev.2 del 02.01.2009.

Il G.I. ha verificato l'ottemperanza della prescrizione riportata al paragrafo 8.7 "*Emissioni in acqua*" – punti i, j – visionando ed acquisendo la tabella con l'incremento termico su un arco di mille metri dal punto di immissione dello scarico IGCC, estrapolato dalle misure eseguite dalle 3 boe, e con il valore medio giornaliero del Cloro libero residuo in acqua di mare relativa al mese di luglio 2011.

Il G.I. ha visionato la tabella delle portate scaricate nel periodo dal 01.01.2011 al 24.10.2011.

Il G.I. ha infine visionato ed acquisito il monitoraggio annuale dell'incremento termico a mare, con applicazione della metodologia APAT IRSA 2100 Manuale 29/2003.

Tutta la documentazione acquisita fa parte dell'allegato 7.

Il G.I. ha potuto verificare il rispetto delle prescrizioni del monitoraggio delle emissioni in acqua.

5.3 Campionamenti ed analisi effettuati da ARPAM per la matrice ACQUA

Il Servizio Acque del Dipartimento ARPAM di Ancona ha effettuato in data 02.11.2011 i campionamenti presso lo scarico SF-IGCC1 e presso lo scarico SF-IGCC3. Per lo scarico SF-IGCC1 ha provveduto ad una misura in loco del cloro libero che risultava $Cl_2=0,05$.

Dai Rapporti di Prova n. 301/SC/11_A del 17.11.2011 e n. 302/SC/11_A del 18.11.2011 risulta che i parametri risultano conformi ai limiti imposti dall'autorizzazione AIA.

7. PRESCRIZIONI TECNICO-GESTIONALI

L'API è in possesso di certificazione UNI EN ISO 14001:2004 recentemente rinnovata con certificato n.CERT-446-2002-AE-MIL-ROM-SINCERT valido fino al 26.07.2014.

La documentazione è acquisita nell'allegato 8.

Il G.I. ha potuto verificare il rispetto delle prescrizioni tecnico gestionali.

8. CONCLUSIONI

Relativamente agli obiettivi riportati al capitolo 1 del presente Rapporto, punti da 1 a 4, (pag. 4), si relazione quanto segue:

Obiettivo 1 Verificare la conformità alle prescrizioni dell’Autorizzazione Integrata Ambientale

Dall’attività ispettiva svolta non sono emerse inadempienze.

Tuttavia, dalla valutazione dei dati dell’impianto e dal confronto con il Parere Istruttorio (Allegato al Decreto AIA prot. DVA-DEC-2010-0000470 del 02.08.2010) sono emerse le seguenti osservazioni:

- Il G.I. non ha potuto verificare durante la visita ispettiva l’ottemperanza della prescrizione riportata al paragrafo 8.1 “Fase di esercizio normale” – punto 6 – circa i Fresh oil utilizzabili nell’impianto IGCC, ossia degli idrocarburi pesanti utilizzabili nell’impianto IGCC, in quanto le analisi effettuate su tali oli per la determinazione del contenuto di zolfo sul tal quale, sono eseguite con frequenza settimanale e secondo la metodologia ASTM-D1552, come proposto con due note API una prot. 1546/10 del 24.11.2010 e l’altra prot.1134/11 del 06.09.2011 di modifica frequenza e modalità di analisi, e non secondo quanto prescritto nel Decreto, che prevede la metodica UNI EN ISO 8754. Data tale discordanza, è stata richiesta al Gestore una relazione di equivalenza tra il metodo UNI EN ISO 8754 ed il metodo ASTM-D1552, attualmente adottato dal Gestore, al fine della valutazione del rispetto del Decreto. Il Gestore ha fornito un documento che descrive l’equivalenza tra i due metodi con nota del 14.12.2011 prot. 1539/11. In tale documento vengono citati ed allegati a supporto della richiesta dall’azienda sia un documento exAPAT “Relazione annuale al Ministero dell’ambiente e della Tutela del Territorio sulle caratteristiche di alcuni combustibili liquidi prodotti, importati e utilizzati nel 2002” sia le specifiche NATO per i bunker marina F-75 ed F-76, dove sono impiegati entrambi i metodi sopracitati per la rilevazione del contenuto di zolfo.

Il G.I. prende atto di quanto comunicato dal Gestore sulle difficoltà di applicare il metodo ISO 8754 su “fresh oil” con contenuti di zolfo > 5,00% m/m e ritiene che sia tecnicamente giustificabile da parte dell’azienda l’utilizzo della metodica ASTM-D1552 per l’analisi del “Fresh oil”.

Dall’attività ispettiva non sono emerse ulteriori osservazioni.

Obiettivo 2 Sensibilizzare il gestore al raggiungimento della conformità all'AIA ed all'ottimizzazione dell'attività di autocontrollo

Il G.I. ha avuto modo di relazionarsi con l'azienda, nella persona del dott. Gianluca Falaschi, in qualità di referente, durante i sopralluoghi del 27 e 28 ottobre 2011.

L'azienda ha dimostrato di essere sensibile alle problematiche ambientali ed ha espresso la volontà di migliorare l'attività di autocontrollo, anche compilando più approfonditamente il Piano di Monitoraggio e Controllo.

Obiettivo 3 Acquisire informazioni che, insieme a quelle derivanti dall'autocontrollo, andranno a comporre la relazione finale

Il G.I. ha svolto l'attività ispettiva articolandola in una preliminare fase di preparazione e raccolta documentale, in n. 2 sopralluoghi presso l'impianto (al fine sia di visionare ed acquisire documenti non già in possesso di questo Ente sia di valutare le effettive condizioni dell'impianto e conduzione dello stesso) ed in una successiva fase di valutazione della documentazione svolta in ufficio.

In particolare l'accertamento si è sviluppato secondo il seguente calendario:

27.10.2011	Sopralluogo presso l'impianti Api;
28.10.2011	Sopralluogo presso l'impianti Api;
02.11.2011	Campionamenti ed analisi presso gli scarichi SF-IGCC1 e SF-IGCC3;
29.11.2011	Proseguimento attività di accertamento in ufficio;
20.12.2011	Proseguimento attività di accertamento in ufficio;
23.12.2011	Chiusura attività accertamento e redazione Rapporto Conclusivo.

9. ELENCO ALLEGATI

Verbale di inizio attività del 27.10.2011;
Verbale di svolgimento dell'attività del 27-28.10.2011;
Verbale di chiusura attività 28.04.2011;
Nota prot. ID288219 del 26.11.2011 del Servizio Acque del Dipartimento ARPAM di Ancona con allegati relazione, R.P. 302/SC/11_A del 18.11.2011, R.P. 301/SC/11_A del 17.11.2011, verbali di apertura campioni del 03.11.2011, verbale di sopralluogo e campionamento n.147/AT/11 del 02.11.2011.

Nel corso del controllo il Gruppo Ispettivo ha acquisito la seguente documentazione:

Allegato	Documenti
Allegato 1	<p>Grafico assetto di marcia IGCC del 27.11.2011</p> <p>Manuale operativo avvio e spegnimento turbina</p> <p>Registrazione avvi e spegnimenti turbina e gassificatore</p> <p>Grafici sui trend GT di combustibili utilizzati nelle fasi di avvio e spegnimento turbina a gas</p> <p>Analisi su contenuto di zolfo per gasolio e olio BTZ</p> <p>Consuntivo e registrazione dei combustibili utilizzati, delle materie prime utilizzabili e chemicals da Gennaio 2011</p> <p>Analisi Fresh oil secondo la metodologia ASTM-D1552</p> <p>Consumi idrici sia per raffineria che per IGCC</p> <p>Consumi energetici</p>
Allegato 2	<p>Elaborazioni per il calcolo della bolla</p> <p>Tabella dei flussi massici mensile per l'anno 2011</p> <p>certificazione di accreditamento SME</p> <p>scheda descrittiva misuratore di portata e peso molecolare installato sulla torcia</p> <p>Portata media oraria del gas in torcia 18-24.10.2011</p> <p>Grafici di potenza della Gas Turbine confrontata con la Produzione di vapore da caldaia ausiliaria</p> <p>Media mobile giornaliera del H₂S per l'emissione E26C</p> <p>Fattore di utilizzo impianto recupero zolfo ed efficienza recupero zolfo e con relativa procedura di calcolo</p> <p>R.P. n.1107398-001 del 01.08.2011, R.P. 1106986-001 del 06.07.2011, R.P. 1107020-001 del 12.07.2011</p> <p>Specifiche tecniche strumento di misura CO₂</p>

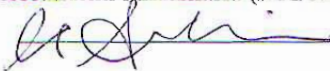
Allegato 3	Stato di attuazione del programma LDAR
Allegato 4	Elenco delle non conformità del 2011 Registro di gestione di impianti ed apparecchiature Certificati di taratura n.26 del 13.06.2011 dello strumento multifunzione IMAC primario di riferimento Test di verifica del trasmettitore 91HSJ90CF001, test di verifica del trasmettitore 93PAA10CT002
Allegato 5	Campagna di monitoraggio rumore di febbraio 2011 e giugno 2011
Allegato 6	Monitoraggio depositi temporanei dei rifiuti pericolosi e non pericolosi Elenco dei rifiuti prodotti a febbraio e ad ottobre 2011 R. P. n.11LA00971 del 25.02.2011 R. P. n.1107277-001 del 05.07.2011
Allegato 7	Programma manutenzione impianto 8700 Grey water periodo 18.08-13.10.2011 Mappa con coordinate geografiche del punto SF-IGCC3 Procedura per la formazione e addestramento personale operativo Tabella dell'incremento termico e Cloro libero residuo in acqua di mare Monitoraggio annuale dell'incremento termico a mare
Allegato 8	Certificazione UNI EN ISO 14001:2004 n.CERT-446-2002-AE-MIL-ROM-SINCERT

La documentazione acquisita durante i sopralluoghi è archiviata presso il Servizio Impiantistica Regionale dell'ARPAM di Ancona, presso gli uffici di Via Colombo 106, in formato sia cartaceo che elettronico (formato file PDF).

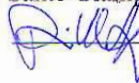
Ancona, 23.12.2011

Il Gruppo Ispettivo

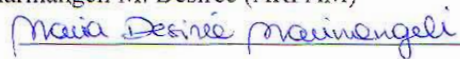
Alessandrini Annamaria (ARPAM)



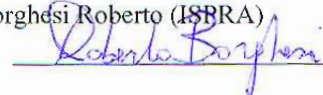
Di Sante Giampaolo (ARPAM)



Marinangeli M. Desirée (ARPAM)

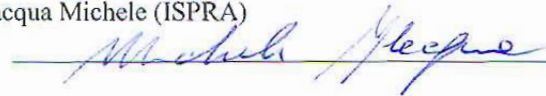


Borghesi Roberto (ISPRA)



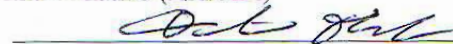
Fortuna Fabio (ISPRA)

Ilacqua Michele (ISPRA)



Coordinatore

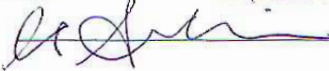
D'Elia Donatino (ARPAM)



Ancona, 23.12.2011

Il Gruppo Ispettivo

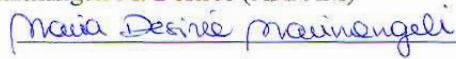
Alessandrini Annamaria (ARPAM)



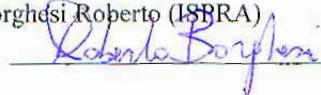
Di Sante Giampaolo (ARPAM)



Marinangeli M. Desirée (ARPAM)

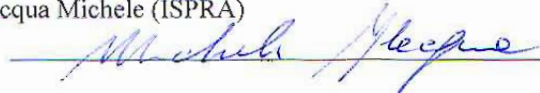


Borghesi Roberto (ISPRA)



Fortuna Fabio (ISPRA)

Ilacqua Michele (ISPRA)



Coordinatore

D'Elia Donatino (ARPAM)



Verbale di inizio attività

Il giorno 27 ottobre 2011 alle ore 09.30, il Gruppo Ispettivo (G.I.) di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'articolo 29 decies del decreto legislativo in epigrafe, si è recato presso lo Stabilimento API Raffineria, in cui è installato l'impianto denominato IGCC, sito a Falconara Marittima (AN) allo scopo di svolgere i controlli ordinari a carico di ISPRA e ARPA in attuazione del decreto autorizzativo DVA-DEC-2010-0000470 del 02/08/2010 e pubblicato in gazzetta ufficiale n 196 il 23/08/2010.

Il Gruppo Ispettivo è composto dai seguenti funzionari:

Roberto Borghesi	ISPRA
Fabio Fortuna	ISPRA
Michele Ilacqua	ISPRA
Donatino D'Elia	ARPAM
Giampaolo Di Sante	ARPAM
Annamaria Alessandrini	ARPAM
M. Desirée Marinangeli	ARPAM

Per la Società sono presenti:

Giancarlo Cogliati	Gestore impianto IGCC
Gianluca Falaschi	Referente controlli IPPC
Michela Capancioni	Collaboratore sistemi ambientali
Giovanni Bartolini	Ambiente e sicurezza
Mauro Bedetti	Ambiente e sicurezza

Il G.I. ha avviato l'attività informando i rappresentanti della Società sulla genesi dell'attività di controllo ordinaria in corso e sui criteri ai quali essa si uniformerà. In particolare è intenzione del Gruppo Ispettivo di garantire:

1. trasparenza imparzialità e autonomia di giudizio;
2. considerazione per gli aspetti di rilievo;
3. riduzione per quanto possibile del disturbo alle attività in essere;
4. valutazioni conclusive basate sulle evidenze acquisite nel corso dell'attività.

Il G.I. ha proseguito l'attività raccogliendo gli elementi informativi preliminari relativi:

1. alle attività dello stabilimento in ispezione in particolare per quanto attiene all'attuazione delle prescrizioni di cui al citato decreto autorizzativo;
2. gli esiti dell'autocontrollo dell'Azienda in funzione dei risultati attesi dall'AIA;
3. alle procedure interne di sicurezza dell'Azienda per l'accesso alle aree di interesse; a tal proposito si è rilevato come necessario l'uso dei seguenti dispositivi di sicurezza: calzature di sicurezza, elmetto;

In conformità con il mandato ricevuto, il G.I. , sulla scorta degli elementi informativi raccolti ha:

- illustrato al Gestore, o suo delegato, le finalità della Visita Ispettiva, facendo esplicito riferimento alla Normativa Comunitaria (Direttiva 96/61/CE, Regolamento 4 aprile 2001), Nazionale (D.Lgs 59/05) e al decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciato all'Azienda;
- comunicato al Gestore dello Stabilimento le modalità di conduzione della Visita Ispettiva, che si articolerà in :
 - Sopralluogo sugli impianti dell'IGCC;
 - Sopralluogo presso i laboratori analitici per prendere visione dei metodi di analisi delle materie prime;
 - Sopralluogo per la verifica dei punti di emissione;
 - Sopralluogo per la verifica dello stato dei depositi temporanei/preliminari rifiuti, dello scarico intermedio SF-IGCC-3, dello scarico SF-IGCC-2 (demineralizzatore), dello scarico SF-IGCC-1 (acque di raffreddamento) e dell'impianto di trattamento delle "grey water";
 - Analisi documentale, a campione, degli autocontrolli e dei consumi di materie prime, ausiliarie ed energia;
 - Analisi documentale della tipologia di combustibili utilizzati e delle materie prime con verifica dell'origine delle stesse;
 - Analisi documentale del tempo di funzionamento e del tipo di alimentazione del bruciatore ausiliario;
 - Analisi documentale dello stato di funzionamento delle torce e del sistema di lavaggio gas nelle condizioni di "fuori

Del
SP
MDM
WY
lllllop

LS
W
Del

specificata" gas derivante dalle fasi di avviamento/fermata impianto IGCC;

- Analisi documentale dello stato di funzionamento del forno inceneritore (post combustore 2) posto a valle dell'impianto Claus e trattamento gas di coda ;
 - Analisi documentale dello stato di funzionamento della caldaia ausiliaria e della tipologia di combustibili in essa utilizzati;
 - Analisi documentale della certificazione ISO 14001
 - Analisi documentale dei registri informatizzati delle manutenzioni;
 - Analisi documentale delle procedure di gestione e mantenimento dell'impianto "grey water" ;
 - Analisi documentale dei programmi di formazione del personale;
 - Analisi documentale di eventuali eventi incidentali avvenuti dal rilascio dell'autorizzazione ad oggi;
 - Analisi documentale del programma sulle emissioni diffuse/fuggitive;
 - Analisi documentale dei registri di carico/scarico rifiuti e dei formulari
 - Analisi documentale sui risultati della campagna annuale di monitoraggio delle emissioni sonore
-
- presentato il programma dell'ispezione, secondo il quale la riunione conclusiva della Verifica Ispettiva, nella quale sarà discussa anche la bozza di relazione finale, è prevista per il giorno 28/10/2011;
 - concordato l'organizzazione delle fasi di controllo, sulla base del programma dell'ispezione e del personale messo a disposizione per seguire una o più fasi della verifica;
 - richiesto all'Azienda l'elenco dei nominativi del personale che seguirà la verifica.



VERBALE DI CONTROLLO ORDINARIO
AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 152/2006 e s.m.i., Art. 29 Decis Comma 3
AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO DI COMBUSTIONE
A CICLO COMBINATO E GASSIFICAZIONE INTEGRATA (IGCC)
SITO IN Via Flaminia 685, 60015 Falconara Marittima
DVA-DEC-2010-0000470 del 02/08/2010



Verbale di svolgimento dell'attività

Nei giorni 27 e 28 ottobre 2011, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del decreto legislativo in epigrafe, si è recato presso l'impianto in intestazione in Via Flaminia 685 Falconara Marittima (AN), allo scopo di svolgere i controlli ordinari a carico di ISPRA e ARPA Marche (ARPAM) in attuazione del decreto autorizzativo sopra richiamato, secondo il programma allegato al verbale di inizio attività sottoscritto in data 27/10/2011.

Il Gruppo Ispettivo è composto dai seguenti funzionari:

Fabio Fortuna	ISPRA
Michele Ilacqua	ISPRA
Roberto Borghesi	ISPRA
Donatino D'Elia	ARPAM
Giampaolo Di Sante	ARPAM
Annamaria Alessandrini	ARPAM
M. Desirée Marinangeli	ARPAM

Per la Società sono presenti:

Giancarlo Cogliati	Gestore Impianto IGCC
Pasquale Palumbo	Direttore di Raffineria
Gianluca Falaschi	Referente controlli IPPC
Michela Capancioni	Collaboratore sistemi ambientali
Giovanni Bartolini	Ambiente e sicurezza
Mauro Bedetti	Ambiente e sicurezza

Si prende atto che personale di ARPAM nelle giornate dal 27 al 28 ottobre non potrà effettuare campionamenti per la matrice acqua per motivi organizzativi interni del Dipartimento ARPAM di Ancona. Tali campionamenti tuttavia saranno effettuati entro il mese di dicembre 2011. Allo scarico SF-IGCC1 i parametri da analizzare sono: pH, cloro libero residuo nell'acqua di mare, mentre allo scarico SF-IGCC3 i parametri da analizzare sono: COD, nitriti, nitrati, ammoniaca, tensioattivi totali, cianuri totali, fosforo totale, ferro, nichel, cromo totale, cromo VI, arsenico, cadmio, mercurio, vanadio, fenoli e BTEX.

Verbale svolgimento attività 27-28 ottobre 2011 API Raffineria di Ancona SpA - Impianto IGCC

1/6

Nel corso del controllo in epigrafe sono state svolte le seguenti verifiche impiantistiche e documentali.

Matricce ambientale interessata o settore ¹	Eventuale indicazione del controllo	Note
Fase di esercizio normale	Manuale operativo e registri di controllo turbina e gassificatore Monitoraggio consumi: - prelievi idrici - Consumi energetici - consumi combustibili e chemicals	<p>Acquisito il grafico con l'assetto di marcia con le emissioni associate al ciclo combinato nella giornata del 27.10 alle ore 11 circa ed il grafico con l'efficienza di abbattimento del sistema DeNOx da ottobre 2010 ad ottobre 2011 (Allegato 1)</p> <p>Manuale Operativo sulle fasi di avvio e spegnimento della turbina con verifica dei tempi prescritti e sulle fasi di avvio del gassificatore "Manovre da eseguire per la commutazione da Diesel Oil a Syngas" e "Manovre da eseguire per la commutazione da Syngas a Diesel Oil" (Allegato 1)</p> <p>Registrazione di tutti gli avvii e spegnimenti di turbina e gassificatore - Grafici sui trend GT di combustibili utilizzati nelle fasi di avvio e spegnimento turbina a gas e relative durate (Allegato 1)</p> <p>Analisi sul serbatoio contenente Gasolio per la determinazione del contenuto di zolfo e analisi dell'olio BTZ per la determinazione del contenuto di zolfo (Allegato 1)</p> <p>Consumitivo e registrazione dei combustibili utilizzati, delle materie prime utilizzabili e chemicals da Gennaio 2011 (Allegato 1)</p> <p>Analisi Fresh oil con indicazione di contenuto di ceneri e di zolfo e potere calorifico inferiore con frequenza settimanale e secondo la metodologia ASTM-D1552, in accordo con quanto proposto con due note API una prot. 1546/10 del 24.11.2010 e l'altra prot.1134/11 del 06.09.2011 di modifica frequenza e modalità di analisi. (Allegato 1)</p> <p>Si richiede al Gestore una relazione di equivalenza tra il metodo UNI EN ISO 8754 ed il metodo ASTM-D1552, attualmente adottato dal Gestore, al fine della valutazione del rispetto del Decreto. Il Gestore si impegna a fornire tale documento nei tempi tecnici necessari.</p> <p>Consumi idrici sia per raffineria che per IGCC riportati in Tabella 17 (Allegato 1)</p> <p>Consumi energetici riportati in Tabella 18 (Allegato 1)</p>
Emissioni in aria	Emissioni in aria e riscontro della strumentazione analitica installata.	<p>Preso visione dei risultati delle elaborazioni per il calcolo della bolla che è effettuato su base secca come richiesto dal decreto relative alla terza settimana di settembre (19-25.09.2011) (8.2 - pag.48) (Allegato 2)</p> <p>Si precisa che i riferimenti al minimo tecnico sono 230 MWelettrici e non termici (pag. 49 del PI), come già evidenziato in una nota API prot. 1546/10 del 04.11.2010 ALL.1 par.3 punto 1.1.</p>

[Handwritten signatures]

[Handwritten signatures]

	<p>Tabella dei flussi massici mensile per l'anno 2011 (Allegato 2)</p> <p>In campo è stata visionata la strumentazione installata per la misura dei seguenti parametri sui camini E26A, E26B, E26C:</p> <p>E26A: SO₂, NO, NO₂, NO_x, NH₃, CO (MCS 100 E HW sistema multiparametrico Perkin-Elmer), polveri (DM300-40 Durag), O₂</p> <p>E26B: SO₂, NO, NO₂, NO_x, CO (MCS 100 E HW sistema multiparametrico Perkin-Elmer), polveri (DM300-40 Durag), O₂</p> <p>E26C: SO₂, NO, NO₂, NO_x, CO (MCS 100 E HW sistema multiparametrico Perkin-Elmer), O₂, H₂S (Gascromatografo ABB)</p> <p>Visionato il Manuale Operativo dal quale risulta che le portate volumetriche sono calcolate a partire dai valori dei parametri di processo.</p> <p>Sono state visionate le piattaforme di lavoro per il prelievo campioni, la localizzazione del punto di prelievo gas, la linea riscaldata degli analizzatori continui al camino E26B.</p> <p>Preso visione della certificazione di accreditamento SME da parte del CNR con cui si attesta la conformità del sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni in atmosfera al D.M. 21.12.1995. (Allegato 2).</p> <p>Manuale Operativo sulle fasi di avvio e spegnimento della turbina con verifica dei tempi prescritti e sulle fasi di avvio del gassificatore "Manovre da eseguire per la commutazione da Diesel Oil a Syngas" e "Manovre da eseguire per la commutazione da Syngas a Diesel Oil" (Allegato 1.a) e registrazione di tutti gli avvii e spegnimenti di turbina e gassificatore - Grafici sui trend GT di combustibili utilizzati nelle fasi di avvio e spegnimento turbina a gas e relative durate (8.2 punti c, d, e, f) (Allegato 1)</p> <p>Allo stato attuale l'adeguatezza della strumentazione per la misurazione delle emissioni in fase di avvio/spegnimento e l'appropriatezza della scala non sono ancora stati verificati in quanto si provvederà con la scadenza dei 36 mesi prevista per tutta la strumentazione (8.2 punto a). Esiste comunque un sistema che computa tali emissioni. Registrazione e reporting transitori di agosto 2011 (Allegato 2).</p> <p>Acquisita copia della scheda descrittiva dello strumento installato sulla torcia per la misurazione di portata e peso molecolare del gas inviato a distruzione. (Allegato 2)</p> <p>I normali flussi di gas inviato alla torcia presentano composizione e portata compatibili con i dati di progetto che garantiscono un'efficienza di distruzione delle sostanze organiche minima del 99%, associata al potere calorifico di 150 BTU/SCF.</p> <p>La torcia idrocarburica (Unità 5700) è normalmente funzionante con fiamma pilota e alimentata a gas metano</p> <p>E' stata acquisita la portata media oraria del gas in torcia nel periodo compreso tra il 18-10-2011 e il 24-10-2011(Allegato 2)</p> <p>Grafici di potenza della Gas Turbine confrontata con la Produzione di vapore da caldaia ausiliaria dal quale si evince che alla fermata della prima c'è una</p>
--	---

		<p>aumento della seconda (Allegato 2). Il minimo tecnico della caldaia ausiliaria è di 45,5 t/h di vapore a 101,4 bar</p> <p>Consuntivo e registrazione dei combustibili utilizzati (8.2 punto j) e grafico con l'assetto di marcia nella giornata del 27.10 alle ore 11 circa (8.2 punto k) dal quale risulta che al momento della stampa la caldaia era la minimo tecnico (Allegato 1)</p> <p>Media mobile giornaliera del H₂S (INC) per l'emissione E26C relative alla terza settimana di settembre (19-25.09.2011) (8.2 punto l) (Allegato 2)</p> <p>Verificato in sala controllo la determinazione della temperatura all'interno del forno ed il flusso del gas trattato su base oraria (8.2 punto m)</p> <p>Fattore di utilizzo su base annuale dell'impianto di recupero zolfo ed efficienza di recupero dello zolfo e con relativa procedura di calcolo (Allegato 2)</p> <p>R.P. n.1107398-001 del 01.08.2011 relativo all'emissione E26A, R.P. 1106986-001 del 06.07.2011 relativo all'emissione E26B, R.P. 1107020-001 del 12.07.2011 relativo all'emissione E26C redatti dal Gruppo CSA spa (Allegato 2)</p> <p>Specifica tecnica strumento di misura CO₂ associato alla gestione del processo Selexol a monte del processo Claus e datasheet dello strumento stesso (Allegato 2)</p>
Emissioni diffuse	Programma LDAR 2011	Acquisita copia dello stato di attuazione del programma LDAR (Allegato 3)
Manutenzione, malfunzionamenti ed eventi incidentali	<p>Procedura operative di gestione ed elenco eventi occorsi</p> <p>Controllo di impianti ed apparecchiature</p>	<p>Visionata la Procedura SQA.P.009 "Gestione delle non conformità operative"</p> <p>Elenco delle non conformità del 2011 dal quale risulta che ad oggi non si sono verificati eventi incidentali o malfunzionamenti con impatti significativi sull'ambiente (Allegato 4)</p> <p>Registro di gestione di impianti ed apparecchiature – Tabella 20 (Allegato 4)</p> <p>Presenza visione del sistema di gestione della manutenzione MAXIMO, utilizzato anche per la raffineria, e del sistema di gestione della manutenzione della ALSTOM per il reparto CCPP</p> <p>Certificati di taratura n.26 del 13.06.2011 dello strumento multifunzione IMAC primario di riferimento (Allegato 4)</p> <p>Test di verifica del trasmettitore del misuratore di portata dell'ammoniaca al DeNOx 91HSJ90CF001, test di verifica del trasmettitore del misuratore di temperatura 93PAA10CT002 per la misura dell'acqua di raffreddamento in ingresso ed uscita (Allegato 4)</p>
Rumore	Campagne di misurazione	A febbraio 2011 è stato effettuato il monitoraggio nel periodo di fermata annuale mentre a giugno 2011 è stato effettuato il monitoraggio con gli impianti in marcia (compresa la raffineria), la relazione per la verifica del rispetto dei limiti verrà inviata come previsto con il rapporto annuale. (Allegato 5)

<p>Rifiuti</p>	<p>Monitoraggio dei rifiuti Registri di carico e scarico</p>	<p>Monitoraggio depositi temporanei dei rifiuti pericolosi e non pericolosi – Tabella 15 (Allegato 6)</p> <p>Elenco dei rifiuti prodotti a febbraio e ad ottobre 2011 dall'impianto IGCC (Allegato 6)</p> <p>Presenza visione del Registro di carico e scarico di API Raffineria di Falconara spa N.351 dal 03.01.2011, rifiuto Filter Cake CER 10.01.20, operazione di carico n.031 del 25.10.2011, quantità 20 m³, e operazione di scarico n.032 del 25.10.2011, quantità 20 m³, avviata a deposito preliminare Riccoboni che ha preso in carico il rifiuto con operazione n. 029 del 25.10.2011 riportata nel registro di carico e scarico N.01 dal 03.01.2011.</p> <p>R. P. n.11LA00971 del 25.02.2011 relativo al rifiuto Filter cake CER 10.01.20 redatto dal Centro Assistenza Ecologica s.r.l. (Allegato 6)</p> <p>Presenza visione del Registro di carico e scarico di API Raffineria di Falconara spa N. 374 dal 29.07.2011, Rifiuti solidi prodotti da processi di filtrazione e vaglio primario (cozze) CER 19.09.01, operazioni di carico n.475 del 19.09.2011, quantità 270 kg, e n.491 del 28.09.2011, quantità 250 kg; operazione di scarico 507 del 13.10.2011, riferita alle operazioni di carico n.475 e n.491, quantità 520 kg; FIR n.3676/2011 del 13.10.2011 e quarta copia relativa ad operazione di scarico n.507, destinatario SO.GE.NU.S spa</p> <p>R. P. n.1107277-001 del 05.07.2011 relativo al rifiuto Rifiuti solidi prodotti da processi di filtrazione e vaglio primario (cozze) CER 19.09.01 redatto dal Gruppo CSA spa (Allegato 6)</p> <p>Visionate in campo le modalità di deposito preliminare dei rifiuti, pavimentazione aree di stoccaggio, adeguatezza dei bacini e dei contenitori e serbatoi fissi e mobili, etichettatura dei rifiuti</p>
<p>Acqua</p>	<p>Gestione della manutenzione</p>	<p>Presenza visione del sistema di gestione della manutenzione MAXIMO, utilizzato anche per la raffineria.</p> <p>Programma delle operazioni di manutenzione per l'impianto 8700 Grey water per il periodo 18.08-13.10.2011 (Allegato 7)</p> <p>Le procedure di gestione sono state verificate in sala controllo mediante colloquio con l'operatore.</p> <p>Le coordinate geografiche del punto SF-IGCC3 già comunicate dal Gestore dovranno essere rettifiche in quanto il Gestore ha valutato che il punto di prelievo finora monitorato secondo le modalità previste nel PMC non è rappresentativo del flusso inviato all'impianto TAS, identifica pertanto nel punto di coordinate N 43°38'23.49" E 13°22'53.04" il nuovo punto di prelievo (Allegato 7)</p> <p>Presenza visione del monitoraggio interno dei parametri previsti nel decreto per lo scarico SF-IGCC3 dal 05.08.2011 al 07.10.2011 effettuati nel punto di prelievo poi ritenuto non significativo dal gestore. Il primo campione nel nuovo punto di prelievo verrà effettuato il giorno 28.10.2011.</p> <p>Presenza visione del R.P. n. 1109049-002 del 22.08.2011 redatto dal Gruppo CSA spa</p>



VERBALE DI CONTROLLO ORDINARIO
AI SENSI DEL DECRETOLLEGISLATIVO 152/2006 e s.m.i., Art. 29 Decis Comma 3
AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO DI COMBUSTIONE
A CICLO COMBINATO E GASSIFICAZIONE INTEGRATA (IGCC)
SITO IN Via Flaminia 685, 60015 Falconara Marittima
DVA-DEC-2010-0000470 del 02/08/2010



		<p>Procedura per la formazione e addestramento personale operativo SQA.I.038 rev.2 del 02.01.2009 (Allegato 7)</p> <p>Tabella dell'incremento termico su un arco di mille metri dal pnto di immissione dello scarico IGCC estrapolato dalle misure eseguite dalle 3 boe e del valore medio giornaliero del Cloro libero residuo in acqua di mare relativa al mese di luglio 2011 (Allegato 7)</p> <p>Presenza visione delle portate scaricate nel periodo dal 01.01.2011 al 24.10.2011</p> <p>Monitoraggio annuale dell'incremento termico a mare, con applicazione della metodologia APAT IRSA 2100 Manuale 29/2003 (Allegato 7)</p>
Prescrizioni tecnico gestionali	Certificazione ISO 14001	Certificazione UNI EN ISO 14001:2004 n.CERT-446-2002-AE-MIL-ROM-SINCERT valido fino al 26.07.2014 (Allegato 8)

Alle ore 14.00 è terminata l'attività di controllo in epigrafe.

Il presente verbale è stato letto e sottoscritto in tre originali.

Falconara Marittima , 28/10/2011

Per il Gruppo Ispettivo

[Handwritten signatures]

Maria Cristina Mainardi
[Handwritten signature]

Per l'Azienda

[Handwritten signatures]



VERBALE DI CONTROLLO ORDINARIO
AI SENSI DEL DECRETOLEGISLATIVO 152/2006 e s.m.i., Art. 29 Decis Comma 3
AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO DI COMBUSTIONE
A CICLO COMBINATO E GASSIFICAZIONE INTEGRATA (IGCC)
SITO IN Via Flaminia 685, 60015 Falconara Marittima
DVA-DEC-2010-0000470 del 02/08/2010



Verbale di chiusura attività

Il giorno 28.10.2011 alle ore 14.00 il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del decreto legislativo in epigrafe, si è riunito per la redazione del verbale di chiusura, in attuazione del programma concordato durante la riunione di avvio del controllo ordinario in epigrafe, sottoscritto in data 27.10.2011.

Il Gruppo Ispettivo è composto dai seguenti funzionari:

Roberto Borghesi	ISPRA
Fabio Fortuna	ISPRA
Michele Ilacqua	ISPRA
Donatino D'Elia	ARPAM
Giampaolo Di Sante	ARPAM
Annamaria Alessandrini	ARPAM
M. Desirée Marinangeli	ARPAM

Per la Società sono presenti:

Giancarlo Cogliati	Gestore impianto IGCC
Pasquale Palumbo	Direttore di Raffineria
Gianluca Falaschi	Referente controlli IPPC
Michela Capancioni	Collaboratore sistemi ambientali
Giovanni Bartolini	Ambiente e sicurezza
Mauro Bedetti	Ambiente e sicurezza

Il G.I. espone gli elementi raccolti durante l'esecuzione del programma.

Nel corso dell'ispezione sono state controllate:

1. Le prescrizioni contenute nell'Autorizzazione in epigrafe per l'esercizio dell'impianto
2. Le verifiche eseguite dal Gestore nell'ambito del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) relativamente a:

Gestione impianti	<input checked="" type="checkbox"/>
Emissioni in atmosfera	<input checked="" type="checkbox"/>
Emissioni Acque reflue	<input checked="" type="checkbox"/>
Risorse idriche	<input checked="" type="checkbox"/>
Energia e combustibili	<input checked="" type="checkbox"/>
Emissioni sonore	<input checked="" type="checkbox"/>
Gestione rifiuti	<input checked="" type="checkbox"/>

Del

Verbale di chiusura attività in data 28/10/2011 API Raffineria di Ancona SpA - Impianto IGCC

1/2



VERBALE DI CONTROLLO ORDINARIO

AI SENSI DEL DECRETOLEGISLATIVO 152/2006 e s.m.i., Art. 29 Decis Comma 3

AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO DI COMBUSTIONE

A CICLO COMBINATO E GASSIFICAZIONE INTEGRATA (IGCC)

SITO IN Via Flaminia 685, 60015 Falconara Marittima

DVA-DEC-2010-0000470 del 02/08/2010



Il G.I. demanda ad ARPA Marche di riportare nel rapporto finale, gli esiti derivanti dall'attività di campionamento ed analisi, oltre a quelli relativi alla verifica degli autocontrolli effettuata nei giorni 27 e 28 ottobre 2011.

Tutti gli allegati acquisiti in formato cartaceo nel corso del controllo ispettivo, sono conservati presso la sede ARPA Marche di Ancona.

Il Gestore dichiara che tutti i dati relativi alle determinazioni analitiche, sulle varie matrici presenti negli allegati acquisiti, risultano conformi a quanto richiesto dal PMC riportato nel decreto autorizzativo e ai successivi approfondimenti in materia di monitoraggio e controllo di pertinenza AIA.

Il controllo in epigrafe si è concluso alle ore 14,30 previa lettura e conferma dei presenti.

Falconara Marittima, 28.10.2011

Per il Gruppo Ispettivo

[Handwritten signatures of the inspection group]

Marie Denise Prainangel

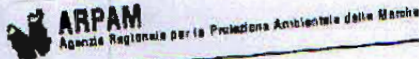
Per l'Azienda

[Handwritten signatures of the company]

[Handwritten mark]



Dipartimento di Ancona-Servizio Acque
Via C. Colombo, 106 - 60127 Ancona
Tel. 07128732766 Fax 07128732742
Cod. Fisc. / Part. IVA 01588450427
E-mail - arpam.dipartimentoancona@ambiente.marche.it



ID: 288219|26/11/2011|DDAN

Al Responsabile del Servizio Impiantistica Regionale
U.O. Grandi rischi-IPPC
ARPAM - Ancona

Oggetto: Trasmissione pratica società "API Energia S.p.A."

Si trasmettono in allegato i risultati delle analisi effettuate sui campioni di acqua di scarico prelevati da personale ARPAM in data 02/11/2011 presso la Ditta in oggetto, come da verbale n.149/AT/11 allegato, a completamento dei vs. controlli ispettivi ai sensi del D.Lgs 59/05 e s.m.i.

Dagli accertamenti effettuati risulta che i parametri analizzati sono conformi ai limiti previsti dall'Autorizzazione AIA n.DVA-DEC-2010-0000470 del 02/08/2010, per gli scarichi "SF-IGCC1 e SF-IGCC3".

Tanto si deve per le proprie competenze.

Cordiali saluti

Il Responsabile del Servizio Acque
Dott.ssa Cassandra Mengarelli

Allegati:

- 1-rapporto di prova n.299 /SC/11_A,
- 2-verbale n. 147/AT/11
- 3- verbale di apertura campione del 25/10/2011
- 4- preventivo analisi chimiche
(seguirà la proposta di fattura)



Dipartimento Provinciale di Ancona - Servizio Rifiuti/Suolo
 Laboratorio Chimico
 Via C.Colombo 106, 60127 Ancona-C.F./P.IVA 01588450427
 Tel. 071/28732424-745 - Fax 071/28732789
 e-mail: arpam.dipartimento@ancona@ambiente.marche.it

RAPPORTO DI PROVA

MD_DG_187_02 06/08/2010

N°: 301/SC/11_A

IDENTIFICAZIONE CAMPIONE

Campione N°: 301/SC/11_A
 Campione di: acqua di scarico
 Prelevato il: 02/11/2011
 Ora prelievo: 09.30
 Ricevuto il: 02/11/2011
 Prelevato da: ARPAM Dip. AN rev. 11 IO-T-04 31/12/2008
 Richiesto da: ARPAM Dip. Ancona Servizio Acque
 Indirizzo richiedente: via C.Colombo 106, Ancona
 Verbale prot. N°: 149/AT/11

IDENTIFICAZIONE PUNTO DI PRELIEVO

Codice punto: 001070
 Comune di: FALCONARA MARITTIMA
 Località: API-ENERGIA IMPIANTO I.G.C.C.
 Ubicazione: Scarico SF-IGCC 1, VIA Flaminia, 695 Falconara
 Latitudine (GBX):
 Longitudine (GBY):
 Titolare/Ente gestore: API ENERGIA S.p.A

DETERMINAZIONE - OBIETTIVO DI PROVA	RESULTATO unità di misura	UNITÀ DI DETERMINAZIONE	VALORE LIMITE Valore Resulto Autorizzazione A.I.A.
-------------------------------------	---------------------------	-------------------------	--

PARAMETRI CHIMICI - Analisi effettuate dal 02/11/2011 al 17/11/2011

*Cloro attivo libero (Cl ₂) (APAT IRSA CNR Met 4080 Mar 29/2003)	0,05 mg/l	0,10 mg/l	0,2 mg/l
*pH (APAT IRSA CNR Met 2080 Mar 29/2003)	7,9	1,0	5,5 - 9,5

Il presente rapporto riguarda solo i campioni sottoposti a prova.
 Il presente rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo approvazione scritta del laboratorio di prova.

Le date di inizio e fine analisi sono da ritenersi complessive per la tipologia dei parametri indicati; le singole prove vengono effettuate nei tempi indicati nel relativo metodo di analisi, rintracciabili nella documentazione interna del laboratorio.
 Rapporto di prova emesso in data: 17/11/2011

IL RESPONSABILE U.O. DISCARICHE/CAVE

IL RESP. DEL SERVIZIO RIFIUTI/SUOLO
 Dott. Stefano Orsini

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
 Dott. Stefano Orsini

**ARPAM**AGENZIA REGIONALE
PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE
DELLE MARCHE

Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche

Dipartimento Provinciale di Ancona - Servizio Rifiuti/Suolo

Laboratorio Chimico

Via C.Colombo 106, 60127 Ancona-C.F./P.IVA 01588450427

Tel. 071/287324-24-745 - Fax 071/28732789

e-mail: arpam.dipartimento@ancona@ambiente.marche.it

RAPPORTO DI PROVA

MD_DG_147_r02 06/09/2010

N°: 302/SC/11_A

IDENTIFICAZIONE CAMPIONE

Campione N°: 302/SC/11_A
 Campione di: acqua di scarico
 Prelevato il: 02/11/2011
 Ora prelievo: 09.30
 Ricevuto il: 02/11/2011
 Prelevato da: ARPAM Dip. AN rev. 11 IO-T-04 31/12/2008
 Richiesto da: ARPAM Dip. Ancona Servizio Acque
 Indirizzo richiedente: via C.Colombo 106, Ancona
 Verbale prot. N°: 149/AT/11

IDENTIFICAZIONE PUNTO DI PRELIEVO

Codice punto: 000284
 Comune di: FALCONARA MARITTIMA
 Località: Impianto I.G.C.C. API
 Ubicazione: Scarico SF-IGCC 3 via Flaminia 685 Falconara M.
 Latitudine (GBI): 4833379
 Longitudine (GBY): 2389295
 Titolare/Ente gestore: API ENERGIA S.p.A

DETERMINAZIONE - (METODO DI PROVA)	RISULTATO unità di misura	LIMITE DI DETERMINAZIONE	VALORE LIMITE Valore limiti Autorizzazione A.I.A.
PARAMETRI CHIMICI - Analisi effettuate dal 03/11/2011 al 17/11/2011			
*pH (APAT IRSA CNR Met 2060 Man 29/2003)	7,9	1,0	5,5 - 0,5
*COD (APAT IRSA CNR Met 5130 Man 29/2003)	140 mg/l	5 mg/l	180 mg/l
*Azoto nitrico (N) (APAT IRSA CNR Met 4020 Man 29/2003)	ILD	0,23 mg/l	20 mg/l
*Azoto nitroso (N) (APAT IRSA CNR Met 4050 Man 29/2003)	ILD	0,01 mg/l	0,6 mg/l
*Az. ammoniacale (NH4) (APAT IRSA CNR Met 4030/B Man 29/2003)	14,25 mg/l	0,01 mg/l	15 mg/l
*Fosforo totale (P) (APAT IRSA CNR Met 4080 + 4110/A2 Man 29/2003)	ILD	0,05 mg/l	10 mg/l
*Cianuri totali (Cn) (APAT IRSA CNR Met 4070 Man 29/2003)	ILD	0,002 mg/l	0,5 mg/l
*Arsenico (As) (UNI EN ISO 17294-2:2005)	ILD	0,001 mg/l	0,5 mg/l
*Cadmio (Cd) (UNI EN ISO 17294-2:2005)	ILD	0,001 mg/l	0,02 mg/l
*Cromo totale (Cr) (UNI EN ISO 17294-2:2005)	0,021	0,001 mg/l	2 mg/l
*Cromo esavalente (Cr) (APAT IRSA CNR Met 3150/C Man 29/2003)	ILD	0,001 mg/l	0,2 mg/l
*Ferro (Fe) (UNI EN ISO 17294-2:2005)	1,896 mg/l	0,001 mg/l	2 mg/l
*Mercurio (Hg) (UNI EN ISO 17294-2:2005)	0,001 mg/l	0,001 mg/l	0,005 mg/l
*Nichel (Ni) (UNI EN ISO 17294-2:2005)	0,279 mg/l	0,001 mg/l	2 mg/l
*Vanadio (V) (UNI EN ISO 17294-2:2005)	0,746 mg/l	0,001 mg/l	/
*Tensioattivi an. (MBAS) (APAT IRSA CNR Met 517D Man 29/2003)	0,5 mg/l	0,1 mg/l	/
*Tensioattivi non an. (BIAS) (APAT IRSA CNR Met 5180 Man 29/2003)	0,4 mg/l	0,2 mg/l	/
*Tensioattivi cationici (Metodo interno)	ILD	0,2 mg/l	/
*Tensioattivi totali (Metodo interno)	0,8 mg/l	0,2 mg/l	2 mg/l
*Benzene (APHA SM ed 21st 2005 6200 B)	ILD	0,01 mg/l	/
*Toluene (APHA SM ed 21st 2005 6200 B)	ILD	0,01 mg/l	/
*Etilbenzene (APHA SM ed 21st 2005 6200 B)	ILD	0,01 mg/l	/
*m,p-Xilene (APHA SM ed 21st 2005 6200 B)	ILD	0,01 mg/l	/
*o-Xilene (APHA SM ed 21st 2005 6200 B)	ILD	0,01 mg/l	/
*BTEX (APHA SM ed 21st 2005 6200 B)	ILD	0,01 mg/l	/
*Solventi clorurati tot. (APHA SM ed 21st 2005 6200 B)	ILD	0,01 mg/l	1 mg/l
*Solventi organici aromatici. (APHA SM ed 21st 2005 6200 B)	ILD	0,01 mg/l	0,2 mg/l
*Fenoli (EPA 3635A 2007 + EPA804A 2007)	ILD	0,01 mg/l	0,5 mg/l

ILD= Inferiore al limite di determinazione

Il presente rapporto riguarda solo i campioni sottoposti a prova.
 Il presente rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo approvazione scritta del laboratorio di prova.

Le date di inizio e fine analisi sono da ritenersi complessive per la tipologia dei parametri indicati; le singole prove vengono effettuate nei tempi indicati nel relativo metodo di analisi, rintracciabili nella documentazione interna del laboratorio.

Rapporto di prova emesso in data: 18/11/2011

IL RESPONSABILE U.O. DISCARICHE/CAVE

IL RESP. DEL SERVIZIO RIFIUTI/SUOLO
Dott. Stefano OrlandiIL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott. Stefano Orlandi

ARPAM

Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche

DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI ANCONA
Via C. CACCIARI 106
Tel. Fax.
Cod. Fisc./P. IVA: 01588450427
e-mail:
http://www.arpa.marche.it

VERBALE DI APERTURA CAMPIONI UFFICIALI ED ASSISTENZA ALLE ANALISI

Oggi 03/11/11 alle ore 9.00, in questo Laboratorio si è proceduto all'apertura ed all'inizio delle analisi del campione contrassegnato dal numero del verbale 49/AT/11 trattasi di: acqua di scarico acqua potabile altro (specificare) prelevato da TPA TRIMBOLI A. presso SCARICHI SF-IGCC3 e SF-IGCC3 dell'API Falconara su richiesta UFFICIO Prot. data N° progressivo campione 303/SC 302/SC

Della data di inizio delle operazioni di analisi si è provveduto a dare comunicazione all'interessato al momento del prelievo come riportato nel verbale di prelievo sopraccitato, oppure.....

All'apertura del campione, la cui confezione è risultata integra e conforme alla descrizione riportata nel verbale di prelievamento sono presenti:

- Per la Ditta: NESSUNO
- Per il Dipartimento Provinciale Dott. VIANELLI R.

I metodi di analisi adottati sono quelli previsti dalle normative vigenti in materia, e comunque indicati nel certificato analitico.

In merito a quanto sopra, il titolare del campione, al quale viene consegnata copia del presente scritto, fa osservare quanto segue:.....

Egli ha assistito:

- alla sola apertura del campione,
- all'apertura ed al parziale svolgimento delle analisi,
- al completo svolgimento delle analisi.

Per il titolare del campione

Per il Laboratorio *Roberto Vianelli*



VERBALE DI CONTROLLO ORDINARIO
 AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 152/2006 e s.m.i., Art. 29 Decis Comma 3
 AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO DI COMBUSTIONE
 A CICLO COMBINATO E GASSIFICAZIONE INTEGRATA (IGCC)
 SITO IN Via Flaminia 685, 60015 Falconara Marittima
 DVA-DEC-2010-0000470 del 02/08/2010

2



Verbale di svolgimento dell'attività

Nei giorni 27 e 28 ottobre 2011, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del decreto legislativo in epigrafe, si è recato presso l'impianto in intestazione in Via Flaminia 685 Falconara Marittima (AN), allo scopo di svolgere i controlli ordinari a carico di ISPRA e ARPA Marche (ARPAM) in attuazione del decreto autorizzativo sopra richiamato, secondo il programma allegato al verbale di inizio attività sottoscritto in data 27/10/2011.

Il Gruppo Ispettivo è composto dai seguenti funzionari:

Fabio Fortuna	ISPRA
Michele Ilacqua	ISPRA
Roberto Borghesi	ISPRA
Donatino D'Elia	ARPAM
Giampaolo Di Sante	ARPAM
Annamaria Alessandrini	ARPAM
M. Desirée Marinangeli	ARPAM

Per la Società sono presenti:

Giancarlo Cogliati	Gestore Impianto IGCC
Pasquale Palumbo	Direttore di Raffineria
Gianluca Falaschi	Referente controlli IPPC
Michela Capancioni	Collaboratore sistemi ambientali
Giovanni Bartolini	Ambiente e sicurezza
Mauro Bedetti	Ambiente e sicurezza

Si prende atto che personale di ARPAM nelle giornate dal 27 al 28 ottobre non potrà effettuare campionamenti per la matrice acqua per motivi organizzativi interni del Dipartimento ARPAM di Ancona. Tali campionamenti tuttavia saranno effettuati entro il mese di dicembre 2011. Allo scarico SF-IGCC1 i parametri da analizzare sono: pH, cloro libero residuo nell'acqua di mare, mentre allo scarico SF-IGCC3 i parametri da analizzare sono: COD, nitriti, nitrati, ammoniaca, tensioattivi totali, cianuri totali, fosforo totale, ferro, nichel, cromo totale, cromo VI, arsenico, cadmio, mercurio, vanadio, fenoli e BTEX.







non



DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI ANCONA
Via Cristoforo Colombo 106 - 60127 Ancona
Tel. 071/28732.403/743/720 - Fax 071/28732.789
e-mail: arpam.dipartimentofoancona@ambiente.marche.it

VERBALE DI SOPRALLUOGO E/O CAMPIONAMENTO N° 113/AT/11

Ragione Sociale	Oggi 2/11/2011	Alle ore 9.30
di Raffineria di Ancona s.p.a.	Il sottoscritto/i TRIBOLI ANTONIO	
Falconara M. - Via Flaminia, 685		
Responsabile	IPALIS	
Cognome	API RAFFINERIA	
Nome		
Nato/a	Sita nel comune di FALCONARA	
Il/SS/SS		
Residente	Via FLAMINIA n° 685	
Via FLAMINIA n° 685	Gestito dalle persone a fianco indicate e, data conoscenza del motivo della visita, hanno effettuato <input type="checkbox"/> Ispezione <input checked="" type="checkbox"/> Campionamento	
Presente all'ispezione		
Cognome	CAMPIONAMENTO HP-16CC	
Nome	SERIO STEFANO E STEFANO	
Nato/a		
Il/SS/SS		
Residente	Tipo di attività lavorativa RAFFINAZIONE PETROLIO	
Via REGGIONE n° 5	E PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA	
Qualifica		

IN DATA ODIERNA A SEGUITO DI RICHIESTA INTIN. N. 113/11 DEL N. 113/11 IL SOTTOSCRITTO TRIBOLI ANTONIO S. E' PRESENTATO SUI LUOGHI SUDETTI, HP-16CC DELLA RAFFINERIA API DI FALCONARA ED HA EFFETTUATO UN SOPRALLUOGO CON CAMPIONAMENTO DELLO SCARICO STEFANO SERIO COME IDENTIFICATO IN AUTORIZZAZIONE AIA N. NVA-DEC-2010-470 DEL 02/09/2010. IL CAMPIONAMENTO E' STATO EFFETTUATO NELLO SPAZIO DI N. 3 OR PER LA VERIFICA DEI PARAMETRI CHIMICI PREVISTI IN AUTORIZZAZIONE SULLO SCARICO STEFANO SERIO DI RIFERIMENTO CHE SVERA IN UN'AREE COME NELLA STESSA AUTORIZZAZIONE E' STATO PRELEVATO UN CAMPIONE PER LA MISURA DEL PH E SUL POSTO E' STATO EFFETTUATA LA MISURA DEL CLORO LIBERO CHE RISULTA: PH=0,05. I CAMPIONI EFFETTUATI SONO CONSEGNAI AL LABORATORIO D.P.L. ARPAM-ANCONA.

Si avvisa le parti presenti che l'analisi dei campioni oggi prelevati avrà inizio il giorno 3/11/11 alle ore 9.00 presso l'ARPA del Dipartimento Provinciale di Ancona ARPAM Via Cristoforo Colombo n. 106.
 Si fa presente che, trattasi di atto unico e irripetibile.
 Si fa presente che è facoltà delle parti assistere o far assistere un suo incaricato purché munito di delega scritta.
 Il presente verbale è stato redatto in tre copie una delle quali viene consegnata al sig. TRIBOLI ANTONIO MICHELA che ha firmato dopo fattagliene lettura. In conformità si sottoscrive

LA DITTA
api Raffineria di Ancona s.p.a.
 Falconara M. - Via Flaminia, 685

I VERBALIZZANTI

L'ARPAM dichiara che i dati personali saranno trattati solo ed esclusivamente per i propri fini istituzionali ai sensi e nel rispetto del D.LGS n. 196 del 30/06/2003 (codice in materia dei dati personali)